

## Sintesi dei tavoli - Sala B

Famiglia referente: *coniugi Giuseppe e Mariarita Leone*

### 1) **IL NARRARSI**

«La Bibbia è popolata di famiglie, da generazioni, da storie di amore e di crisi familiari, fin dalla prima pagina, dove entra in scena la famiglia di Adamo ed Eva, con il suo carico di violenza, ma anche con la forza della vita che continua (cfr. Gen 4), fino all'ultima pagina dove appaiono le nozze della Sposa con l'Agnello (*AL 8*). Non si può capire la famiglia cristiana se non alla luce dell'infinito amore del Padre, che si è manifestato in Cristo [...] vivente che è presente in tante storie d'amore (*AL 59*)».

**Tutti noi veniamo da una famiglia. Racconta la tua storia e la tua esperienza di famiglia. È stata un'esperienza di gioia?**

### RISPOSTA

#### 1) **Il Narrarsi**

Le esperienze familiari vissute testimoniano percorsi di sofferenza, di dolore, che però vengono trasformati in esperienze di gioia nel momento in cui si sono incontrati con il Signore. La Sua presenza ha portato l'unità, la serenità e la gioia. La presenza degli anziani è particolarmente significativa nella loro testimonianza di amore duraturo e donato. Nelle relazioni familiari i rapporti sono vissi modo diverso che nelle altre relazioni perché i rapporti di sangue fanno gioire ma anche soffrire di più (esperienza di gioia e di sofferenza è più intensa).

---

### 2) **LA VOCAZIONE E LA SCELTA**

«Il matrimonio è una vocazione, in quanto è una risposta alla specifica chiamata a vivere l'amore coniugale come segno imperfetto dell'amore tra Cristo e la Chiesa. Pertanto la decisione di sposarsi e di formare una famiglia dev'essere frutto di un discernimento vocazionale (*AL 73*)».

**Cosa suggeriresti alle nuove coppie in cammino verso il Matrimonio perché questa scelta sia frutto di un discernimento vocazionale?**

### RISPOSTA

#### 2) **La Vocazione e la Scelta**

Molti partecipanti avvertono la necessità di riformare o integrare il cammino dei promessi sposi per fare un discernimento vocazionale. Una proposta individua tre fasi del percorso

- a- accoglienza della coppia e della loro storia individuale e familiare
- b- presentazione alla coppia di testimonianze di coppie già sposate
- c- verifica del percorso per individuare concreti elementi di discernimento ( siete convinti? Che progetto avete? Diverrete sposi in Cristo?)

La parrocchia potrebbe seguire i fidanzati fin dall'inizio del loro cammino insieme, avviandoli ad un vero discernimento e collaudando la maturità umana e spirituale della coppia. Le giovani coppie con anticipo dovrebbero intraprendere cammini di fede partecipando alla vita delle loro comunità parrocchiali. La formazione delle coppie di fidanzati dovrebbe diventare cammino di

evangelizzazione della coppia. E' necessaria la presenza di famiglie testimoni. Alcuni suggeriscono una coppia tutor che possa seguire i fidanzati e poi gli sposi.

---

### 3) IL SACRAMENTO

«Il sacramento del matrimonio non è una convenzione sociale, un rito vuoto o il mero segno esterno di un impegno. Il sacramento è un dono per la santificazione e la salvezza degli sposi (AL 72). Il sacramento non è una "cosa" o una "forza", perché Cristo stesso viene incontro ai coniugi cristiani attraverso il sacramento del matrimonio (AL 73)».

**Come vivi questa *presenza* e questo sguardo di Cristo nella tua vita coniugale e familiare? Potresti offrire un suggerimento agli operatori pastorali e al Parroco?**

RISPOSTA

### 3) Il Sacramento

Si vive la presenza di Cristo con il donarsi, il perdonarsi reciprocamente, il costruire giorno dopo giorno abbattendo i muri invisibili che possono alzarsi tra coniugi e con i figli. Nella quotidianità si vive la presenza di Cristo quando da albero ombra si diventa albero da frutta. La preghiera di coppia e l'ascolto della parola aiuta a scorgere la presenza di Cristo e diventano indispensabili nel momento della prova.

È importante il binomio testimonianza formazione degli operatori pastorali sul sacramento del matrimonio. In vari modi si intravede la necessità che presbiteri e laici collaborino per arricchire le parrocchie di percorsi formativi che aiutino oltre la partecipazione oltre la S. Messa domenicale e che vivano la realtà del sacramento.

---

### 4) L'AMORE NEL MATRIMONIO

«Il matrimonio è un segno prezioso, perché quando un uomo e una donna celebrano il sacramento del matrimonio, Dio, per così dire, si "rispecchia" in essi, imprime in loro i propri lineamenti e il carattere indelebile del suo amore. Il matrimonio è l'icona dell'amore di Dio per noi (AL 121). Perché *l'amore coniugale* possa attraversare tutte le prove e mantenersi fedele nonostante tutto, si richiede il dono della grazia che lo fortifichi e lo elevi (cfr. AL 124)».

**Alla luce di questa realtà divina, come puoi raccontare nel tuo matrimonio il passaggio dall'amore di sentimento all'amore dono che è la *roccia* sulla quale è fondata l'alleanza tra l'uomo e la donna?**

RISPOSTA

### 4) L'amore nel Matrimonio

Nella maturazione dell'amore è necessario il tempo perché sono i momenti di difficoltà della vita coniugale e familiare che aiutano a scoprire la bellezza del dono reciproco. La consapevolezza è il frutto di un percorso graduale di crescita e maturazione dell'individuo e della coppia. L'amore sentimento si trasforma in amore dono nella misura in cui non prescinde dalla grazia di Cristo e si connette all'amore infinito di Dio attraverso la preghiera, il nutrimento della parola e dell'eucarestia. Anche la nascita di un figlio può aiutare a trasformare il sentimento in consapevolezza del dono, perché il figlio ci aiuta a dimenticare noi stessi e diventare dono per lui.

---

#### 5) LA MISERICORDIA E IL PERDONO

«Oggi sappiamo che per poter perdonare abbiamo bisogno di passare attraverso l'esperienza liberante di comprendere e perdonare noi stessi. C'è bisogno di pregare con la propria storia, di accettare sé stessi, di saper convivere con i propri limiti, e anche di perdonarsi, per poter avere questo medesimo atteggiamento verso gli altri (*AL 107*)».

**Ci puoi donare una esperienza significativa di perdono nella tua coppia e nella tua famiglia?**

#### RISPOSTA

##### **5) La Misericordia ed il Perdono**

Offrire il perdono fa parte di un cammino di crescita costituito da varie tappe di cui il perdono di sé stessi è un momento importante. Per molte coppie il perdono è esperienza quotidiana indispensabile al cammino coniugale e familiare. Per altre invece il perdono passa attraverso episodi di profondo dolore come quelli scaturiti dalla famiglie di origine dell'altro coniuge, dal tradimento, violenze ed offese.